

OSSERVATORIO SULL'ECONOMIA FAMILIARE

Clima economico e fiducia delle famiglie italiane · indagine mensile



RAPPORTO · AGOSTO 2026

Come leggere il cruscotto dell'economia familiare

Il cruscotto presenta 9 misure: 1 indice generale, 6 dimensioni di lettura e 2 indicatori del potere d'acquisto percepito.

Indice generale (IEF)

Un solo numero riassume le valutazioni delle famiglie sulla propria situazione e sul contesto economico.

Il quadro d'insieme

Nel tempo mostra se il clima complessivo migliora, peggiora o resta stabile.

Sei dimensioni di lettura

Mostrano dove emergono segnali più favorevoli o maggiori difficoltà.



Fase corrente

Valutazioni sul periodo trascorso.



Condizione dell'Italia

Economia, acquisti e disoccupazione.



Mercato del lavoro

Stabilità lavorativa, passata e attesa.



Attese economiche

Aspettative per i prossimi 12 mesi.



Condizione familiare

Economia e bilancio della famiglia.



Propensione al consumo

Momento per gli acquisti importanti.

Le dimensioni offrono letture complementari. L'IEF si calcola sugli indicatori di base, senza fare la media delle sei dimensioni.

Livello e direzione

Scala da 1 a 5: valori più alti indicano giudizi più favorevoli.
 Il confronto nel tempo indica la direzione del cambiamento.

Percezione del potere d'acquisto



Alimentari



Non alimentari

Due indicatori separati dall'IEF.
 Valori più alti: percezione più favorevole.

AGOSTO 2026 - GUIDA ALLA LETTURA DEI DATI



L'OSSERVATORIO SULL'ECONOMIA FAMILIARE

L'Osservatorio sull'Economia Familiare misura ogni mese il clima e la fiducia economica dell'economia reale. Osserva le decisioni di consumo, il bilancio domestico, il costo della vita e le aspettative delle famiglie. Offre così un indicatore tempestivo dello stato di salute dell'economia vissuta.

Ad agosto il quadro complessivo conferma una sostanziale stabilità, accompagnata da alcuni segnali di miglioramento. Registrano lievi incrementi il giudizio sulla fase economica corrente, la valutazione dell'economia italiana, la condizione della famiglia e la propensione al consumo. Le altre componenti registrano movimenti contenuti, che non modificano il quadro generale di tenuta. Questa dinamica si inserisce in una fase in cui l'economia italiana continua a mostrare capacità di tenuta. Nel secondo trimestre del 2026 il PIL è cresciuto dello 0,2% rispetto ai tre mesi precedenti e dell'1,0% rispetto allo stesso periodo del 2025. La crescita acquisita per il 2026 è pari allo 0,8%. La domanda interna ha fornito un contributo positivo e i consumi finali nazionali sono aumentati dello 0,3% nel trimestre.

Sono risultati che assumono particolare rilievo in un contesto internazionale ancora difficile, caratterizzato da incertezza geopolitica, conflitti e tensioni sulle catene globali di approvvigionamento, con effetti anche sull'inflazione. In questo scenario, la crescita italiana continua a offrire segnali positivi di solidità.

La serie dell'Osservatorio evidenzia una marcata flessione tra marzo e aprile 2026, particolarmente accentuata nelle aspettative sull'economia italiana. Da maggio gli indicatori mostrano un progressivo recupero, che ad agosto ha riassorbito una parte rilevante della caduta primaverile.

LE CHIAVI DI LETTURA DEL MESE

Rispetto a luglio l'indice sintetico e alcune delle sue principali componenti registrano variazioni lievemente positive: la valutazione della fase economica corrente, il giudizio sull'economia italiana, la condizione della famiglia e la propensione al consumo. Le variazioni delle altre componenti restano contenute e vanno lette all'interno di un quadro complessivamente stabile. Le attese economiche per i prossimi dodici mesi si mantengono sostanzialmente stabili: l'indice passa da 2,86 a 2,85, una variazione minima che non segnala un cambiamento del quadro prospettico. Nello stesso mese la propensione al consumo cresce da 2,32 a 2,34 e il bilancio economico dell'ultimo mese resta anch'esso pressoché invariato.

Famiglie prudenti, ma non sfiduciate. Il presente migliora, la disponibilità al consumo cresce e le aspettative confermano una sostanziale solidità, coerente con un'economia che continua a crescere pur in presenza di forti elementi di incertezza esterna.

Migliora sia il giudizio sull'economia nazionale sia quello sulla propria situazione familiare. L'indice relativo all'Italia sale a 2,42, mentre la condizione economica della famiglia raggiunge 2,96. La distanza tra i due indicatori resta ampia e conferma una caratteristica ricorrente: le famiglie valutano il proprio equilibrio domestico in modo più favorevole rispetto alla situazione complessiva del Paese.

Il gradiente sociale della fiducia rimane netto ma in diminuzione: tra ottobre 2024 e agosto 2026 si riduce la distanza tra benestanti e fragili. L'indice passa da 1,09 a 0,83 punti, un dato che descrive una convergenza del sentiment generale.

AGOSTO 2026 - GUIDA ALLA LETTURA DEI DATI



L'ANALISI PER GRUPPI SOCIALI

Le famiglie fragili mostrano segnali di miglioramento diffusi. Crescono l'indice sintetico, il giudizio sull'economia italiana, la valutazione della fase corrente e la propensione al consumo. Resta invece più marcata la sensibilità al potere d'acquisto, soprattutto per la spesa alimentare, che continua a rappresentare uno degli elementi di maggiore pressione per questo segmento.

Gli occupati mostrano un graduale recupero dopo la flessione della primavera. L'indice sintetico si porta a 2,86 e la propensione al consumo registra un lieve incremento. Il livello della fiducia resta tuttavia inferiore a quello osservato all'inizio della serie.

I pensionati mostrano un profilo stabile. L'indice sintetico sale a 2,55 e torna sul valore di agosto 2025. La maggiore stabilità del reddito attenua le oscillazioni congiunturali, mentre il livello dei prezzi continua a incidere sulla percezione del potere d'acquisto e sui consumi quotidiani.

La classe media conferma uno dei segnali più interessanti del periodo. L'indice sintetico raggiunge 2,74, sopra il valore di agosto 2025 e quello di ottobre 2024. Anche la propensione al consumo migliora. Il livello rimane prudente, ma la tendenza segnala una maggiore stabilità del sentiment rispetto alla fase iniziale della rilevazione.

Le famiglie benestanti conservano il livello più alto di fiducia (3,09) in leggera crescita rispetto a luglio. Rimane tuttavia al di sotto dei livelli dell'inizio della serie, una dinamica sostenuta da una valutazione più prudente del contesto generale.

ITALIA: STABILITÀ E RESILIENZA

Nel complesso, l'Osservatorio di agosto descrive un'economia familiare stabile e resistente. La percezione della fase corrente, il giudizio sull'economia italiana e la condizione familiare registrano lievi variazioni positive. Anche la propensione al consumo mostra un incremento contenuto, mentre le aspettative per i prossimi dodici mesi restano sostanzialmente stabili.

Il dato sui consumi mostra un lieve segnale positivo. La propensione alla spesa aumenta di 0,02 punti rispetto a luglio e si inserisce in un quadro macroeconomico nel quale i consumi finali nazionali sono cresciuti dello 0,3% nel secondo trimestre e la domanda interna ha sostenuto la crescita del PIL. Il movimento mensile resta contenuto e va quindi letto soprattutto come un segnale di tenuta e di graduale recupero.

La lettura dell'economia vissuta dalle famiglie appare dunque coerente con quella dell'economia italiana: una crescita moderata ma positiva, sostenuta dalla domanda interna, che prosegue nonostante un quadro internazionale complesso. Non emerge un'accelerazione forte, ma neppure un indebolimento generalizzato. Il messaggio di agosto è soprattutto quello della tenuta: stabilità del clima familiare, miglioramento del presente, consumi in lieve ripresa e aspettative che si mantengono sostanzialmente stabili.

I NUMERI CHE RACCONTANO IL MESE

I numeri chiave di agosto 2026

Indice sintetico
di economia familiare

2,78 ▲ **+0,01**
rispetto al mese prec.



Fase economica
corrente

2,84

▲ **+0,02**
rispetto al mese prec.

Attese economiche
prossimi 12 mesi

2,85

▼ **-0,01**
rispetto al mese prec.

Condizione economica
Italia

2,42

▲ **+0,02**
rispetto al mese prec.

Condizione economica
famiglia

2,96

▲ **+0,01**
rispetto al mese prec.

Mercato
del lavoro

3,12

▼ **-0,02**
rispetto al mese prec.

Potere d'acquisto
alimentare

2,38

▼ **-0,01**
rispetto al mese prec.

Potere d'acquisto
non alimentare

2,25

▼ **-0,05**
rispetto al mese prec.

Propensione
al consumo

2,34

▲ **+0,02**
rispetto al mese prec.

GLI INDICATORI DEL CLIMA DI ECONOMIA FAMILIARE

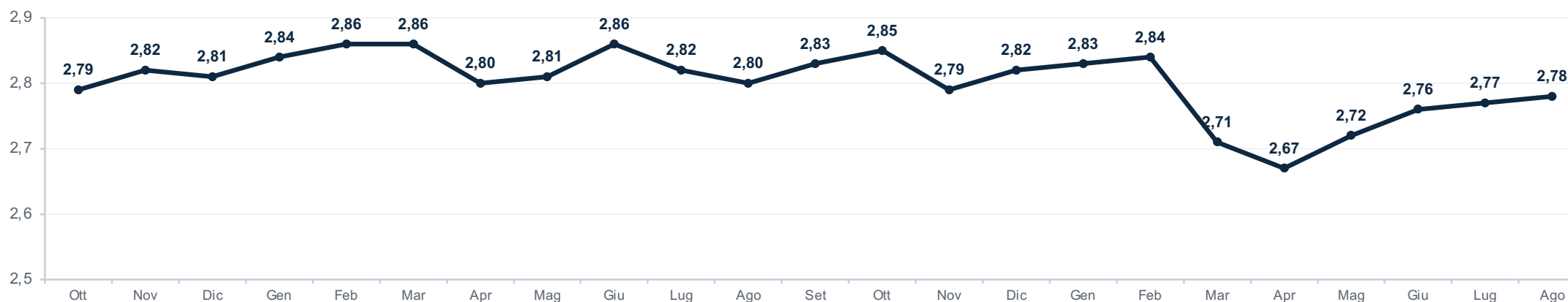
Gli indici sintetici

Le misure di sintesi del clima di economia familiare, con l'andamento mensile per profilo sociale.

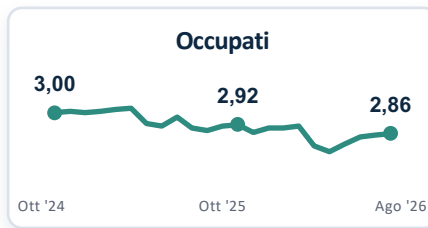
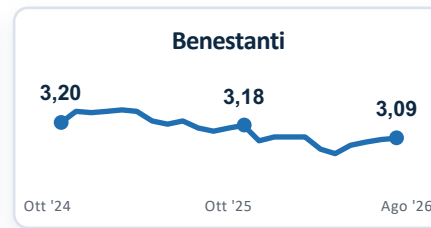
INDICE SINTETICO (IEF)

Indice sintetico di economia familiare

INDICE · IN COMPLESSO · VALORI MENSILI



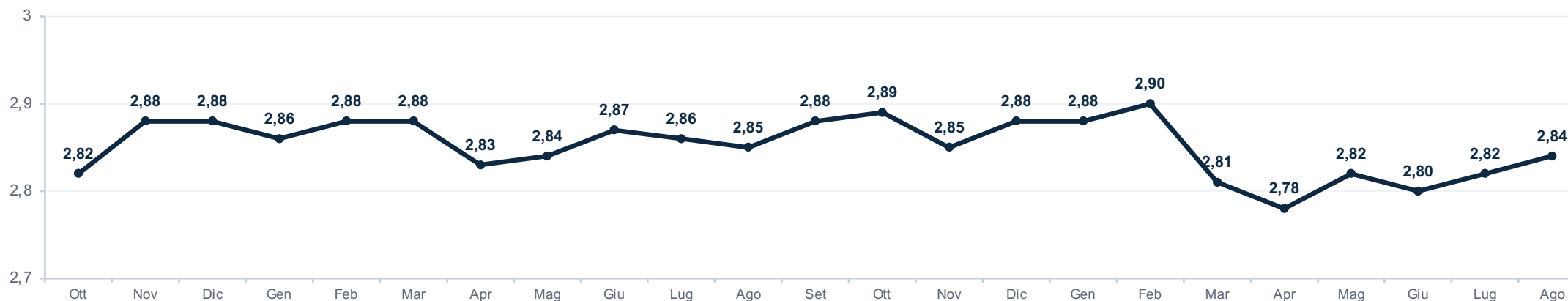
INDICE PER PROFILO · ANDAMENTO MENSILE (VALORI SU OTT '24 · OTT '25 · AGO '26)



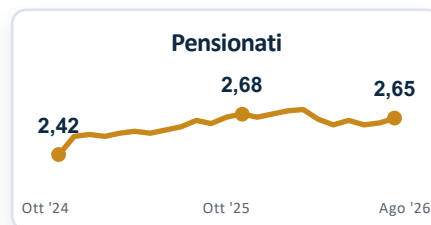
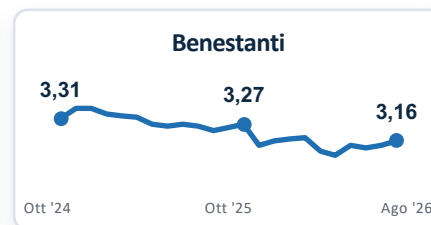
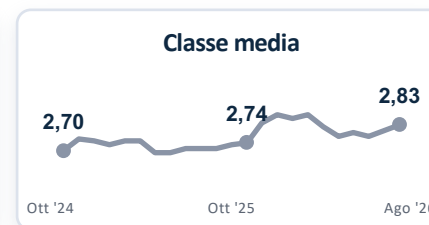
FASE ECONOMICA CORRENTE

Valutazione della fase economica corrente

INDICE • IN COMPLESSO • VALORI MENSILI



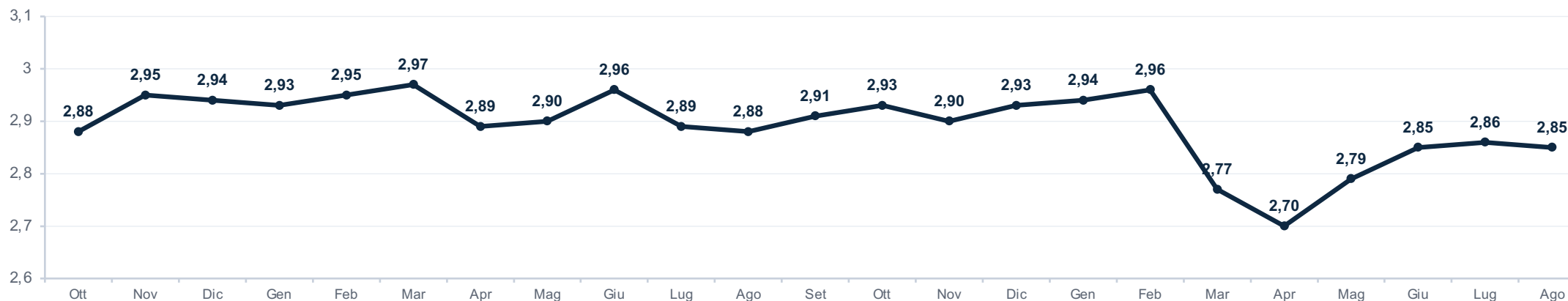
INDICE PER PROFILO • ANDAMENTO MENSILE (VALORI SU OTT '24 • OTT '25 • AGO '26)



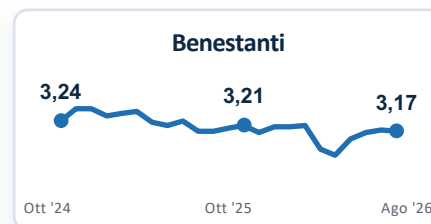
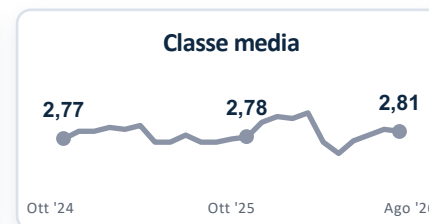
ATTESE ECONOMICHE

Attese economiche per i prossimi 12 mesi

INDICE • IN COMPLESSO • VALORI MENSILI



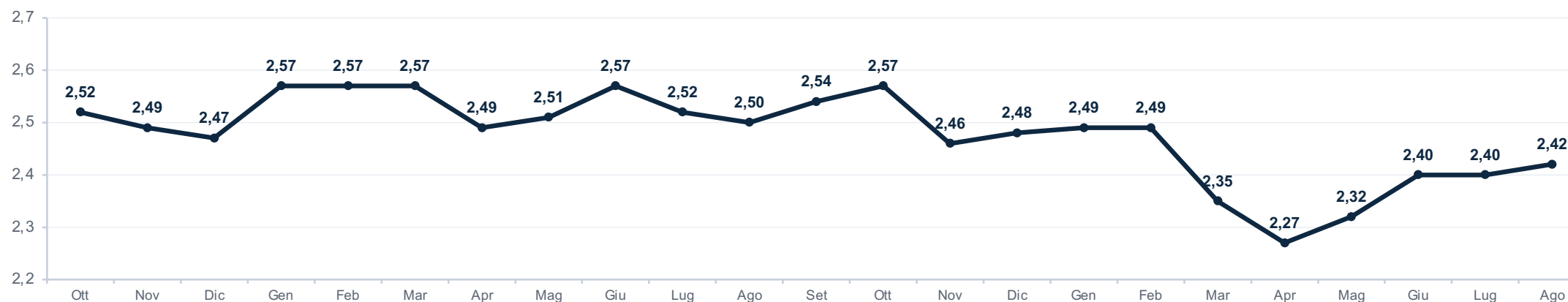
INDICE PER PROFILO • ANDAMENTO MENSILE (VALORI SU OTT '24 • OTT '25 • AGO '26)



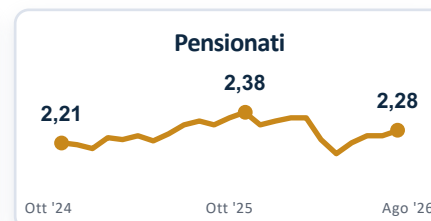
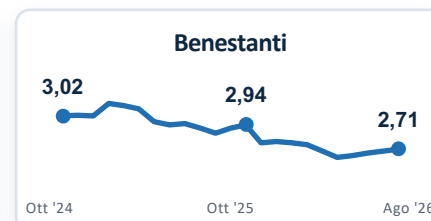
CONDIZIONE ECONOMICA DELL'ITALIA

Valutazione della condizione economica dell'Italia

INDICE • IN COMPLESSO • VALORI MENSILI



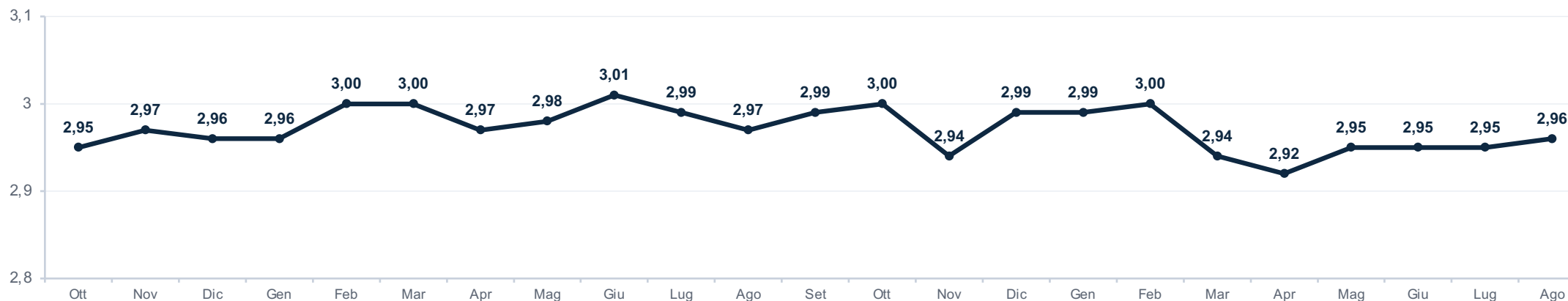
INDICE PER PROFILO • ANDAMENTO MENSILE (VALORI SU OTT '24 • OTT '25 • AGO '26)



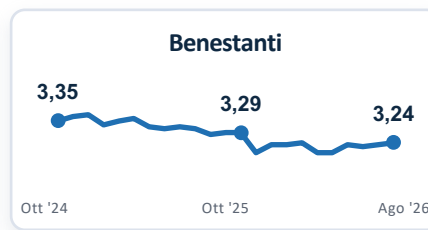
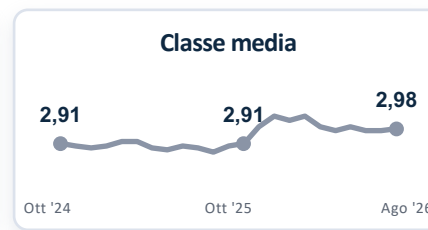
CONDIZIONE ECONOMICA DELLA FAMIGLIA

Valutazione della condizione economica della famiglia

INDICE • IN COMPLESSO • VALORI MENSILI



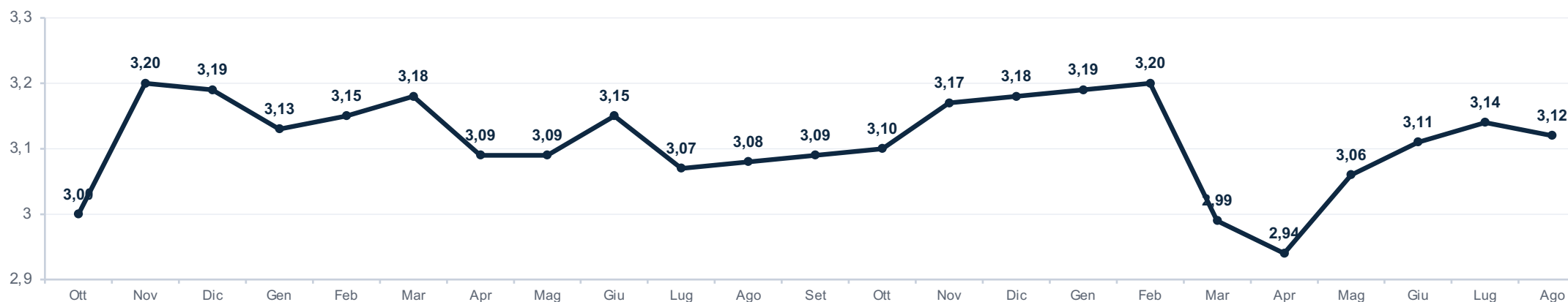
INDICE PER PROFILO • ANDAMENTO MENSILE (VALORI SU OTT '24 • OTT '25 • AGO '26)



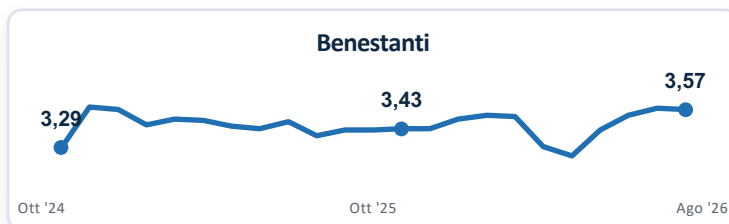
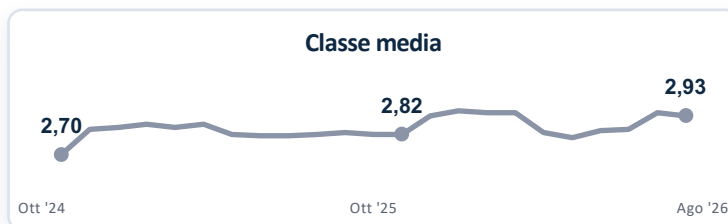
MERCATO DEL LAVORO

Valutazione del mercato del lavoro

INDICE • IN COMPLESSO • VALORI MENSILI



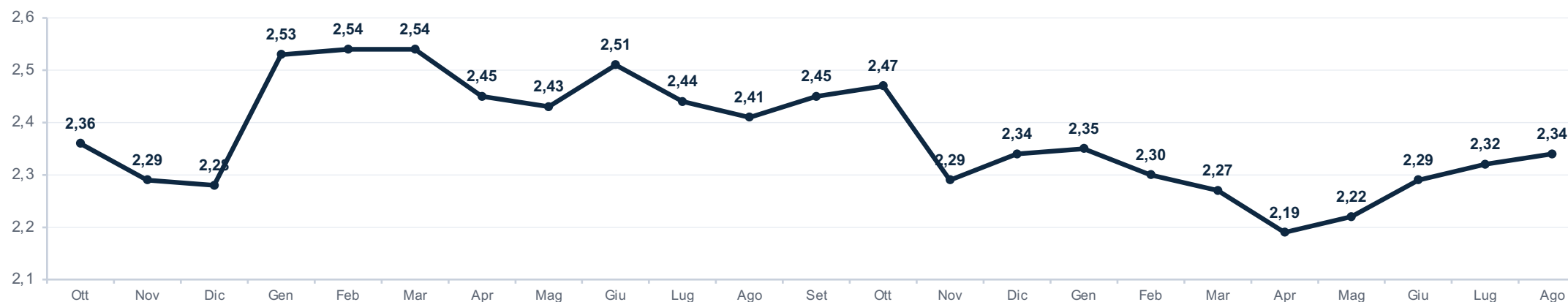
INDICE PER PROFILO • ANDAMENTO MENSILE (VALORI SU OTT '24 • OTT '25 • AGO '26)



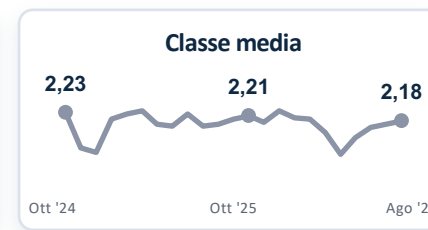
PROPENSIONE AL CONSUMO

Indice di propensione al consumo

INDICE • IN COMPLESSO • VALORI MENSILI



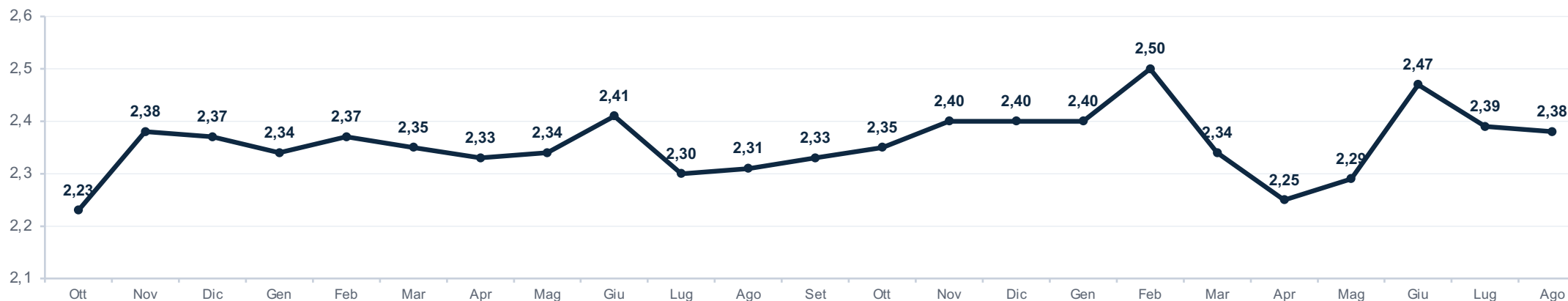
INDICE PER PROFILO • ANDAMENTO MENSILE (VALORI SU OTT '24 • OTT '25 • AGO '26)



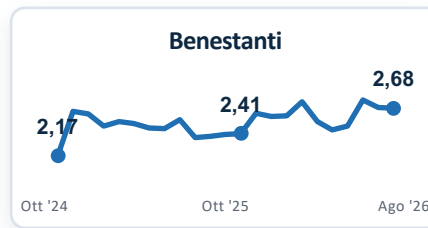
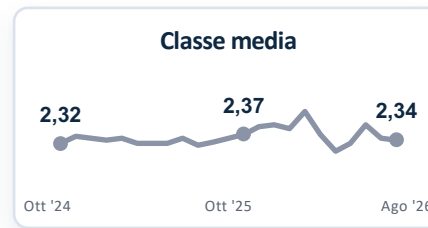
POTERE D'ACQUISTO · ALIMENTARE

Percezione del potere d'acquisto — spesa alimentare

INDICE · IN COMPLESSO · VALORI MENSILI



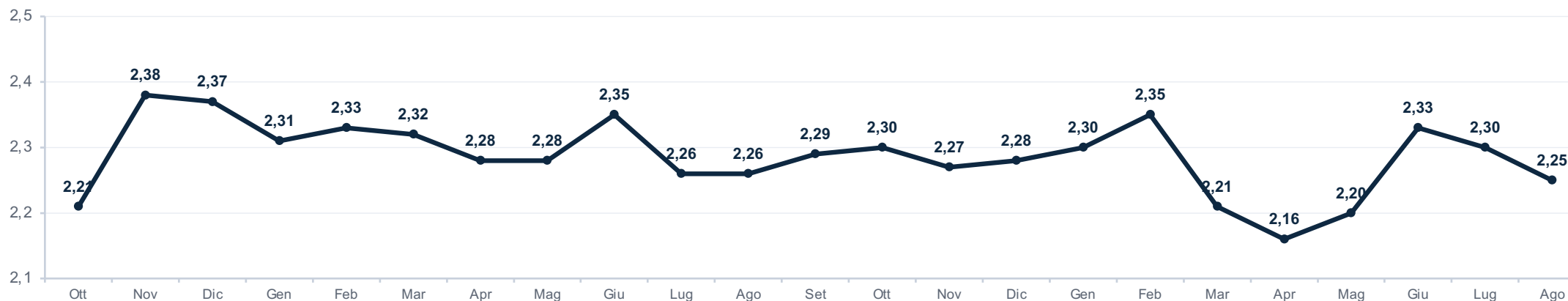
INDICE PER PROFILO · ANDAMENTO MENSILE (VALORI SU OTT '24 · OTT '25 · AGO '26)



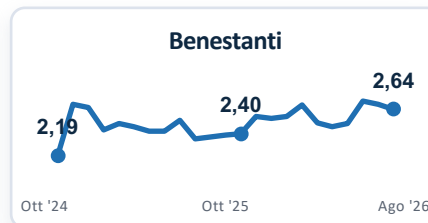
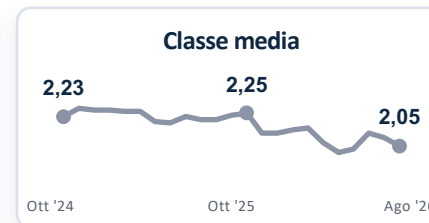
POTERE D'ACQUISTO · NON ALIMENTARE

Percezione del potere d'acquisto — spesa non alimentare

INDICE · IN COMPLESSO · VALORI MENSILI

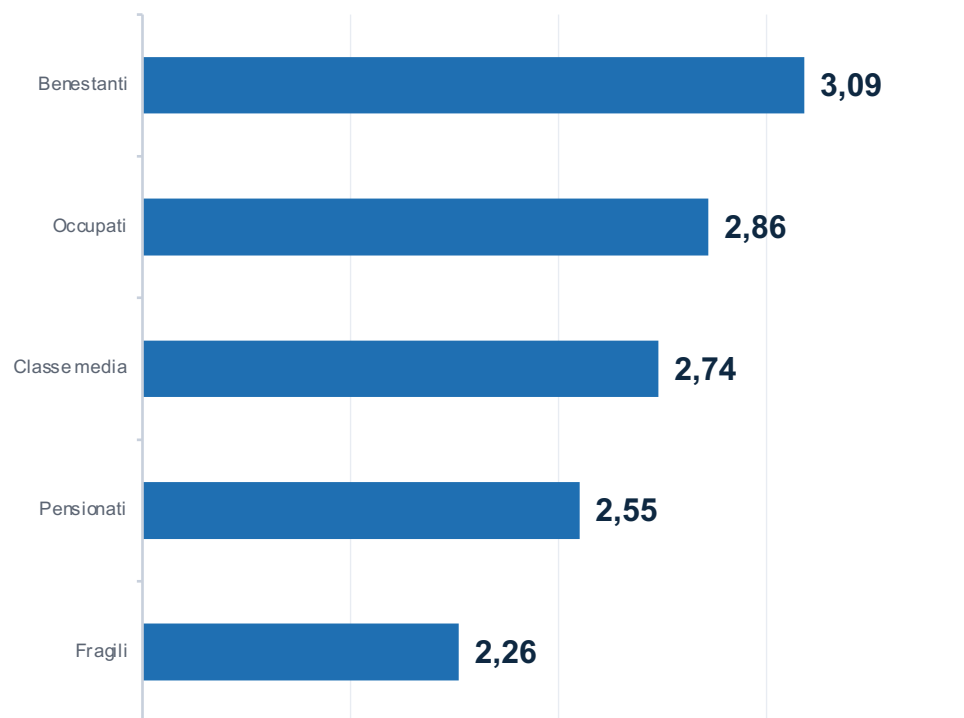


INDICE PER PROFILO · ANDAMENTO MENSILE (VALORI SU OTT '24 · OTT '25 · AGO '26)

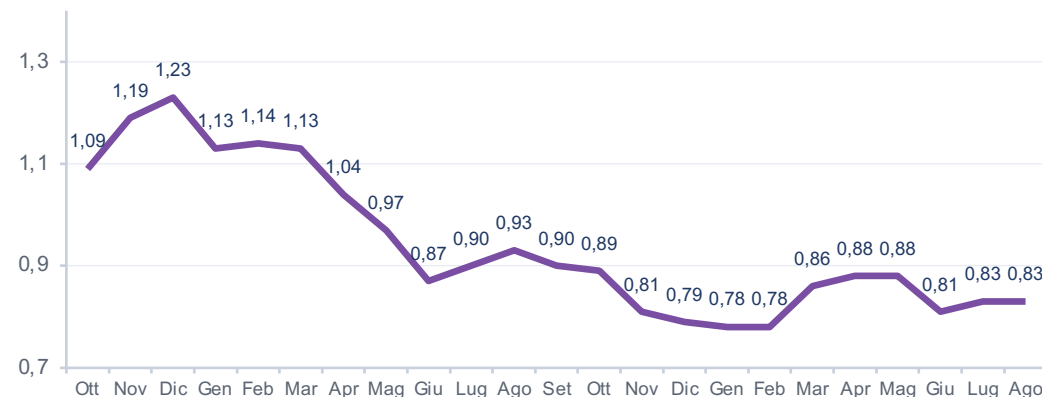


L'Indice di Economia Familiare per gradiente sociale

IEF PER PROFILO SOCIALE • AGOSTO 2026



DISTANZA BENESTANTI – FRAGILI NEL TEMPO



Il divario si riduce: da 1,09 punti (ott. '24) a 0,83 (ago. '26).

La distanza nel livello di fiducia economica tra le famiglie benestanti e quelle fragili si riduce nel corso della serie. La convergenza deriva sia dall'aumento dell'indice delle famiglie fragili, da 2,11 a 2,26, sia dalla diminuzione di quello delle famiglie benestanti, da 3,20 a 3,09.